1° Bando 2020 SOCIALE

Per il finanziamento di progetti di utilità sociale nel settore dell'Area Sociale

OBIETTIVI DEL BANDO

Individuare progetti di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria con l'obiettivo di stimolare nuove risposte ai bisogni presenti sul territorio della provincia di Brescia e nel rispetto del D.Lgs n. 460 del 4.12.97.

Le risorse disponibili per questo bando ammontano a Euro **600.000,00** e sono messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo per le "erogazioni territoriali".

PRIORITÀ'

La Fondazione intende finanziare in via prioritaria progetti volti a:

1. Progetti di inserimento abitativo rivolti a soggetti in fragilità sociale.
   Tale priorità intende ampliare l'offerta già in capo all'ente richiedente e dovrà necessariamente contemperare costi di adeguamenti/affitti/ristrutturazioni con costi relativi all'accompagnamento abitativo svolto da personale qualificato

2. Progetti di inserimento lavorativo indirizzati a soggetti socialmente fragili:
   - persone disoccupate ultracinquantenni;
   - persone disoccupate ed in condizioni di fragilità sociale perché sole o con minori a carico.
   - giovani fino ai 30 anni di età che dimostrino lo stato di disoccupazione
   - Per tale priorità si chiede l'assunzione con una forma contrattuale che duri almeno un anno o che sia a tempo indeterminato

3. Progetti di attivazione della comunità tesi alla creazione di legami informali tra le persone in particolare nei quartieri o nei condomini e rivolti a favorire la coesione sociale e lo scambio tra famiglie con minori e/o persone anziane. Si privilegeranno progettualità che contengano entrambe le categorie sopra citate e che sviluppino sinergie tra il volontariato, il privato sociale e il settore pubblico;

4. Progetti, da attuarsi in periodi di chiusura scolastica, destinati a minori d'età compresa tra i 5 ed i 16 anni.

Tali progetti, che devono essere offerti a costi inferiori a quelli comunemente praticati, oltre che i necessari momenti ludici ed aggregativi, devono:

- prevedere percorsi tematici rivolti alla conoscenza ed allo sviluppo delle arti (es. musica, teatro, pittura ….), dei mestieri (cucina, giardinaggio, falegnameria ….) o dello sport.
- avere una durata quotidiana compresa tra le 6 e le 8 ore.

5. Percorsi di informazione nell'ambito di:
   a) educazione alla salute ed educazione alimentare;
   b) educazione alla cittadinanza ed alla legalità;
   c) educazione all'affettività;
   d) educazione stradale;
   e) educazione all'uso del denaro;

6. Percorsi di prevenzione a:
   - malattie sessualmente trasmissibili;
   - abuso, anche occasionale, di alcol e sostanze stupefacenti;
   - nuove dipendenze
   - bullismo

7. Progetti volti a dare sollievo al nucleo familiare con a carico una persona svantaggiata per condizioni fisiche e/o psichiche. Si darà la priorità a quei progetti che sperimentano nuove tipologie di servizio attivando risorse umane ed economiche prima non presenti e/o non coinvolte;

L'organizzazione proponente deve indicare una sola tra le priorità sopra riportate.

Gli interventi in ambito socio-sanitario sono ammessi solo se innovativi e non previsti dagli standard operativi della specifica normativa regionale.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda i seguenti soggetti che operano ed abbiano sede operativa nel territorio della provincia di Brescia e che non perseguono finalità di lucro**.**
Enti ammissibili sul presente bando:

- Enti privati costituiti secondo le norme del libro I del Codice Civile (in nessun caso persone fisiche);
- cooperative sociali (L381/91);
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (L 222/85);
- Gli Enti pubblici possono essere ammessi al contributo solo nei casi in cui:
  1)siano partner di progetti con enti del Terzo Settore e si impegnino a cofinanziare in modo significativo, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento;
  2) siano Istituti scolastici, in partenariato con enti del Terzo Settore, in caso di progetti socio-educativi.

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni con qualifica di Onlus o, comunque, da Enti senza scopo di lucro operanti nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, con le limitazioni di cui al comma 2 e successivi. L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:
a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;

c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Le Organizzazioni che possono presentare una richiesta di finanziamento devono essere obbligatoriamente costituite da almeno 2 anni.

AMMONTARE DEL PROGETTO

Il costo totale del progetto (analitico ed esaustivamente strutturato) non potrà essere inferiore a Euro **4.000,00**

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Per i punti **1. /2. / 7.** il contributo richiesto non potrà essere superiore a Euro **30.000,00**

Per i punti **3. / 4./ 5/ 6.** . il contributo richiesto non potrà essere superiore a Euro **20.000,00**

In ogni caso il contributo non potrà coprire più del **50%** dei costi complessivi del progetto.

TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate entro il **23 aprile 2020** in ottemperanza al regolamento che segue.

La conclusione telematica deve avvenire tassativamente entro le ore 12.30 di **giovedì 23 aprile 2020**

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente in via telematica sul sito della Fondazione nella sezione Area Riservata ed i relativi documenti dovranno essere caricati online nel percorso guidato durante la compilazione telematica.

Il progetto deve essere realizzato tassativamente entro un anno dalla data di comunicazione dello stanziamento del contributo

REGOLAMENTO DEL BANDO

- Non sono ammissibili progetti presentati da un'Organizzazione ma a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso.
- Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, è fatto divieto agli Enti beneficiari del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti a meno che questi ultimi non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione dello stesso.
- Ogni Organizzazione può presentare un solo progetto a valere su questa linea di finanziamento. In caso di doppia presentazione da parte dell'Organizzazione richiedente sarà ritenuta valida la prima domanda protocollata
- Non potranno essere inoltrate alla Fondazione della Comunità Bresciana richieste di contributo su progetti presentati o che verranno presentati alla Fondazione Cariplo, pena l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo.
- La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta e la mancata presentazione di tutti i documenti indicati come necessari causerà l'inammissibilità della domanda**.**

- L’organizzazione proponente dovrà compilare un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano finanziario dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida a conclusione dello stesso.
- Le donazioni in beni e servizi e il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo
- Per i progetti presentati i costi amministrativi dovranno essere sempre dettagliati ed esclusivamente afferenti alla gestione del progetto.
- L'organizzazione proponente dovrà raccogliere autonomamente le risorse per la quota non coperta dalla Fondazione o utilizzare allo scopo le proprie disponibilità accantonate in precedenza.
- L’organizzazione proponente dovrà indicare puntualmente con quali risorse intende coprire il costo totale del progetto e se tali disponibilità siano già in possesso dell’organizzazione.
- Se al progetto partecipano in qualità di partner altre Organizzazioni, le stesse devono possedere singolarmente i requisiti di ammissibilità. E’ altresì obbligatorio fornire la documentazione di tali interventi, indicare l’eventuale importo corrisposto ovvero le spese che saranno sostenute da tali Organizzazioni e inserire una scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti partner in modo da formalizzare la partnership;
- Se nel progetto sono beneficiari Istituti Scolastici è obbligatorio inserire un accordo che specifichi il ruolo dell’istituto.
- Le voci di spesa in capo agli Enti partner e quindi non rendicontabili dall’ente capofila dovranno essere concordate con la Fondazione.
- Se l’attività oggetto del progetto è svolta in base ad accordi derivanti da appalti o commesse stipulati con enti pubblici o organizzazioni private è necessario indicarne il contenuto economico.
- Per quei progetti che necessitino di concessione edilizia è indispensabile che sia allegata copia della concessione stessa.
- Se, relativamente al progetto presentato, è prevista la pubblicazione di volumi è necessario a conclusione dello stesso consegnarne n. 10 copie alla Fondazione.
- E’ obbligatorio inserire il logo della Fondazione se si realizzano iniziative che possono prevederne l’utilizzo.
- I progetti ritenuti meritori di finanziamento riceveranno una comunicazione alla quale viene allegata una lettera di accettazione del contributo che dovrà essere inviata agli uffici della Fondazione entro due mesi dal ricevimento, pena revoca totale del contributo.
- Le informazioni di sintesi circa i progetti realizzati potranno essere inserite, a discrezione della Fondazione, in una pubblicazione da distribuirsi ai donatori, alle organizzazioni promotrici e alle collettività locali

CHE COSA NON SI FINANZIA

Non si finanziano:
- costi relativi all’attività istituzionale della organizzazione richiedente;
- interventi generici non finalizzati;
- spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative Onlus ai sensi del dlgs 460/97

La Fondazione si riserva di ammettere a finanziamento le richieste di organizzazioni che hanno percepito finanziamenti negli ultimi tre anni consecutivi (2017/2018/2019);

VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati, secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Commissioni Valutative.
Criteri di valutazione :

- urgenza dell'intervento
- completamento di altri servizi già esistenti sul territorio
- solidità del piano finanziario
- sostenibilità nel tempo del progetto
- Attivazione di valore aggiunto (mobilitazione di volontari, donazioni di beni e servizi, ecc…)

Titolo di preferenza

- progetti presentati congiuntamente da più Organizzazioni
- aver rendicontato alla Fondazione, nei tempi e nei modi stabiliti i progetti precedentemente finanziati

RENDICONTAZIONE

1) **RENDICONTARE ENTRO 1 ANNO** dalla data della lettera di stanziamento del contributo pena **REVOCA TOTALE** del contributo, rendicontando **IL COSTO TOTALE DEL PROGETTO** presentato nella richiesta della domanda.
2) A conclusione del progetto scaricare il modulo di rendicontazione dal sito internet della Fondazione (www.fondazionebresciana.org – sez. rendicontazione). **IL MODULO È OBBLIGATORIO, LA NON PRESENTAZIONE DELLO STESSO BLOCCA IL PROCEDIMENTO DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.**
Compilare in ogni parte il modulo della rendicontazione. Nella sezione del piano finanziario rispettare le voci di spesa inserite nella richiesta di contributo.
3) Il modulo compilato, **unitamente alle FOTOCOPIE della FATTURE QUIETANZATE** dimostranti le spese sostenute, deve essere spedito o consegnato agli Uffici della Fondazione (Via Gramsci, 17 -25122 BRESCIA)

AVVERTENZE IMPORTANTI

- L'erogazione del contributo **È A CONSUNTIVO**, pertanto, per il versamento del contributo è necessario aver concluso il progetto ed aver sostenuto spese **PER IL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.**
- **Solo in caso di attribuzione del contributo inferiore all'80% del contributo richiesto il costo totale con la relativa rendicontazione del progetto originariamente presentato potrà essere riparametrato in accordo con la Fondazione.**
- Non saranno ammesse a rendicontazione fatture intestate a ente diverso dall'organizzazione beneficiaria.
- In caso di progetto realizzato in partnership tra più Organizzazioni la documentazione fiscale sarà intestata al capofila e ai tutti gli enti partner (come specificato e obbligatoriamente concordato nella domanda di richiesta). La Fondazione, in ogni caso, liquiderà il contributo in un'unica soluzione all'Organizzazione indicata come capofila che dovrà entro 15 giorni dal ricevimento del contributo corrispondere l'importo di competenza agli enti partner.
- Le voci di spesa in capo agli Enti partner non potranno superare il 25% del costo totale del progetto;
- L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto causeranno in fase di rendicontazione **la revoca totale o parziale del contributo deliberato**;
- Nel caso in cui l'Organizzazione ritenesse opportuno, a fronte della tempistica di realizzazione del progetto, di richiedere una proroga dovrà comunicare per iscritto alla Fondazione le motivazioni per la richiesta e la nuova data di termine del progetto. In questo caso la Fondazione si riserva la possibilità di deliberare in merito alla richiesta di proroga.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Documenti necessari

1. Atto costitutivo dell'Organizzazione;
2. Statuto dell'Organizzazione;
3. Ultimo Bilancio approvato;
4. Organigramma dell'Organizzazione;
5. Logo e immagine dell'Organizzazione;
6. Copia Carta di Identità del Leg. Rappresentante;
7. Descrizione dettagliata del progetto;
8. Piano finanziario del progetto;
9. Lettera accompagnatoria

Documenti Facoltativi/Obbligatori

1. Accordo enti coinvolti
2. Autorizzazione ai lavori
3. Immagine del progetto;
4. Altra documentazione.

DOCUMENTI PER ENTI PARTNER

Nel caso in cui il progetto viene realizzato in partnership con altre Organizzazione è necessario inserire la seguente documentazione inerente all'Ente partner:

1. Atto costitutivo dell'Organizzazione;
2. Statuto dell'Organizzazione
3. Ultimo Bilancio approvato;
4. Organigramma dell'Organizzazione;
5. Breve presentazione ultimi due anni di attività;
6. Copia della Carta d'identità del Legale Rappresentante
7. Lettera accompagnatoria

PROCEDURA DI COMPILAZIONE ON LINE DEL PROGETTO

Si segnala che con il nuovo sito della Fondazione Comunità Bresciana per poter inserire un progetto e modificarlo successivamente è necessario accedere con le credenziali direttamente dall'AREA RISERVATA (presente in alto a destra!).

Per eventuali chiarimenti, delucidazioni in merito alla predisposizione della domanda di contributo a valere sul presente bando contattare gli uffici della Fondazione della Comunità Bresciana allo 030.46046.

PRIVACY

Tutela dei dati personali

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, informano che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella lettera accompagnatoria di presentazione del progetto si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove del Trattamento si potrà apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Brescia, 05 marzo 2020

Fondazione della Comunità Bresciana
Via Gramsci, 17 – 25122 BRESCIA
Tel. 030/46046 fax. 030/40467
www.fondazionebresciana.org /
progetti.erogazioni@fondazionebresciana.org